



**L.R. 8/2017 – Avviso per la concessione di contributi per la  
realizzazione di progetti biennali finalizzati al miglioramento del  
benessere fisico, psichico e sociale della persona attraverso  
l'attività motoria e sportiva**

**Biennio 2023-2024**

## Sommario

1 - Premesse, obiettivi, riferimenti normativi e dotazione finanziaria.....	3
1.1 - Premesse.....	3
1.2 - Obiettivi.....	3
1.3 - Riferimenti normativi e dotazione finanziaria.....	4
2 - Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità.....	4
3 - Caratteristiche del contributo: tipologia, misura e regole sul cumulo.....	5
4 - Caratteristiche dei progetti finanziabili.....	6
4.1 - Interventi ammissibili.....	6
4.2 - Spese ammissibili.....	6
4.3 - Tipologie di spesa non ammissibili.....	8
5 - Modalità e termini per la presentazione delle domande di contributo.....	9
5.1 - Contenuti della domanda.....	9
6 - Procedura di selezione delle domande e valutazione dei progetti.....	10
6.1 - Istruttoria di ammissibilità formale.....	10
6.2 - Valutazione di merito dei progetti e attribuzione dei punteggi.....	11
6.3 - Graduatorie ed esclusioni.....	12
7 Variazioni.....	13
8 - Rendicontazione delle spese.....	13
8.1 - Modalità e termini della rendicontazione delle spese.....	13
8.2 - Contenuti della rendicontazione delle spese.....	14
8.3 - Codice Unico di Progetto.....	14
8.4 - Istruttoria delle rendicontazioni di spesa e liquidazione dei contributi.....	15
9 - Obblighi a carico dei beneficiari.....	16
9.1 - Obblighi di carattere generale.....	16
9.2 - Obblighi di informazione e pubblicità.....	16
10 - Controlli.....	16
11 - Cause di decadenza e revoca. Recupero delle somme erogate.....	17
12 - Informazioni sul bando e sul procedimento.....	18
13 – Informativa sul trattamento dei dati personali.....	18

# **1 - Premesse, obiettivi, riferimenti normativi e dotazione finanziaria**

## **1.1 - Premesse**

È ormai un dato di fatto, confermato da sempre più numerose evidenze scientifiche, che lo svolgimento di attività fisica o sportiva contribuisce in modo determinante alla prevenzione di patologie cardiovascolari, aiuta a combattere l'obesità, riduce l'invecchiamento e migliora la qualità della vita. Lo sport, inoltre, favorisce l'equilibrio psico-fisico in virtù delle funzioni sociali, educative e formative che esso rappresenta. Quale strumento di inclusione e coesione sociale esso favorisce la socializzazione e l'integrazione tra gruppi sociali a rischio di marginalità e previene fenomeni di devianza giovanile con notevoli benefici per la formazione e l'apprendimento dei più giovani. Per i soggetti con disabilità, inoltre, l'attività sportiva costituisce una importante opportunità di riabilitazione, di valorizzazione personale, di integrazione sociale e di superamento dell'handicap, insostituibile momento di prevenzione di rieducazione funzionale e riabilitazione.

Lo sport è un potentissimo “farmaco gratuito” che non ha alcuna prevenzione e che, somministrato in forma di “attività motoria adattata” o “esercizio fisico adattato” ne permette la fruizione anche a fasce sensibili, con specifiche patologie, anche croniche.

La forte attenzione della Regione Emilia-Romagna verso il mondo dello sport di base ha facilitato il coinvolgimento delle istituzioni locali, del mondo scolastico e di quello sportivo in concrete azioni di contrasto alla sedentarietà. Uno degli strumenti che ha permesso il concretizzarsi di interventi condivisi è sicuramente il bando annuale per la concessione di contributi regionali a sostegno di progetti sportivi per il miglioramento psico-fisico delle persone. I progetti, infatti, sono articolati in attività sportive diverse che si sviluppano nell'arco temporale di un anno e hanno come obiettivo quello di promuovere lo stato di salute mediante l'esercizio fisico fra la popolazione e, allo stesso tempo, favorire la socializzazione e l'integrazione tra le persone che per età, salute e interessi sarebbero molto distanti tra loro. Anche quest'anno il bando viene confermato per sostenere i progetti che verranno realizzati nel biennio 2023-2024 in ambito locale.

È infatti più che mai necessario incentivare la pratica motoria e l'attività sportiva, attraverso un'opera di sensibilizzazione di tutti i soggetti che a livello locale possono dare un contributo attivo per garantire “a tutti” la possibilità di praticare lo sport di base. I più giovani, così come gli anziani, devono essere accompagnati in un cammino verso uno stile di vita sano, determinato in prima istanza dalla costante “abitudine al movimento”.

È con queste premesse che la Regione Emilia-Romagna vuole riprendere con più forza la strada per la formazione di una vera e propria “cultura dello sport”.

## **1.2 - Obiettivi**

La Regione intende promuovere l'attività motoria-sportiva come mezzo efficace di prevenzione, mantenimento e recupero della salute fisica e psichica e come strumento di integrazione sociale in favore della generalità dei cittadini, con particolare attenzione al rispetto delle pari opportunità, ai più giovani, agli anziani, ai soggetti disabili e a quanti versano in condizioni di disagio, orientando le risorse disponibili verso attività ad elevato impatto sociale che perseguano gli obiettivi sotto definiti:

- promuovere il perseguimento di un corretto stile di vita e diffondere la cultura della salute;
- sostenere e promuovere azioni volte ad incoraggiare l'attività sportiva e motoria dei più giovani;
- favorire l'accesso della popolazione anziana alla vita attiva;
- adottare azioni volte a ridurre la percentuale della popolazione sedentaria;
- favorire un maggior coinvolgimento e partecipazione alle attività motorie e sportive con particolare attenzione alle azioni che favoriscono il rispetto delle pari opportunità;
- promuovere lo sport quale strumento teso a favorire azioni di integrazione sociale e di aggregazione tra soggetti disabili e normodotati;
- incentivare il processo di integrazione fra il sistema sportivo e quello scolastico;
- incentivare l'esercizio delle attività sportive in aree territoriali svantaggiate;
- promuovere un'offerta diversificata delle attività sportive e favorire l'esercizio di quelle poco praticate;
- mettere in atto azioni volte a contrastare la pratica del doping;
- non utilizzare prodotti in plastica monouso, elencati all'art. 4 della direttiva (UE) 2019/904, nel caso si preveda la somministrazione di cibi e bevande (#Plastic-freeER);
- sostenere i principi ricompresi nella Carta Etica dello Sport della Regione Emilia-Romagna e promuoverne l'adesione.

### 1.3 - Riferimenti normativi e dotazione finanziaria

Il presente bando è promosso in attuazione delle previsioni della Legge Regionale 31 maggio 2017 n. 8 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive", con particolare riferimento all'articolo 5 "Contributi regionali", e del Piano Triennale dello Sport 2018-2020, approvato con deliberazione di Assemblea Legislativa n. 144/2018.

La dotazione finanziaria del bando ammonta a **€ 1.000.000,00**, a valere sull'esercizio finanziario 2024.

## 2 - Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

Possono essere beneficiari del presente bando, a fronte della realizzazione diretta di eventi o manifestazioni sportive, esclusivamente i soggetti, con **data di costituzione antecedente il 31/12/2021**, rientranti in una delle seguenti tipologie:

- a) gli **Enti Sportivi Dilettantistici**, costituiti nelle forme giuridiche di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 36/2021, riconosciuti a fini sportivi ai sensi del successivo articolo 10 e iscritti al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche istituito ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. 39/2021, inclusi gli **Enti del Terzo Settore**, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)<sup>1</sup> e iscritti al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche istituito ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. 39/2021<sup>2</sup>;

---

<sup>1</sup> Istituito ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 117/2017 presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

<sup>2</sup> Sono ammessi anche gli Enti del Terzo che siano in fase di trasmigrazione al RUNTS al momento di presentazione della domanda e la cui domanda sia in fase istruttoria, purché il provvedimento di accoglimento venga rilasciato dagli uffici del RUNTS entro la data dell'atto di concessione del contributo.

- b) le **Onlus** che abbiano tra le proprie finalità istituzionali la promozione della pratica motoria e sportiva e che, alla data del 22/11/2021<sup>3</sup> erano iscritte all'Anagrafe unica tenuta dall'Agenzia delle Entrate e non hanno ancora presentato domanda di iscrizione al RUNTS;
- c) le **Federazioni Sportive Nazionali**, le **Discipline Sportive Associate** e gli **Enti di Promozione Sportiva** riconosciuti dal CONI e dal CIP. Sono esclusi i Comitati territoriali che siano privi di autonoma soggettività giuridica, cioè non dotati di un autonomo codice fiscale.
- d) gli **Enti locali** ed altri soggetti pubblici che abbiano tra le finalità statutarie la promozione di attività sportive;
- e) le **istituzioni scolastiche** riconosciute dal competente Ministero.

Gli Enti Locali possono presentare domanda solo se il progetto è direttamente da loro organizzato, anche se in collaborazione con altri soggetti privati. Non sono ammesse domande qualora l'attività dell'Ente sia limitata all'erogazione di contributi ad altri soggetti privati<sup>4</sup>.

All'atto dell'erogazione dell'agevolazione, sarà inoltre verificato che i soggetti beneficiari siano in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal **Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)**.

Sono esclusi dal presente bando:

- le associazioni e società che operino nel settore sportivo professionistico;
- le organizzazioni e i soggetti che negli ultimi 5 anni siano stati riconosciuti responsabili, con sentenza passata in giudicato, di aver indotto o favorito l'assunzione di sostanze dopanti, individuate dalla legge 14 dicembre 2000, n. 376 "Disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping", ai sensi dell'articolo 15, comma 2, della L.R. 8/2017. Qualora l'illecito sia commesso durante l'evento organizzato nell'ambito del presente bando, il contributo sarà soggetto a decadenza totale;
- le persone fisiche.

### 3 - Caratteristiche del contributo: tipologia, misura e regole sul cumulo

Il contributo regionale è costituito da una agevolazione a fondo perduto, calcolata come percentuale delle spese ammissibili, con percentuali differenziate in base al punteggio ottenuto nella fase di valutazione di merito di cui al successivo punto 6.2, come di seguito specificato:

Fascia di punteggio ottenuto nella valutazione di merito	Percentuale di contributo concedibile calcolato sulle spese ammissibili
da 100 a 80	70%
da 79 a 50	50%
da 49 a 0	Non ammesso

Il contributo concedibile, inoltre, **non può essere superiore alla differenza fra il totale delle spese e il totale delle entrate** previste dalla realizzazione dell'evento.

<sup>3</sup> Data di cessazione delle iscrizioni all'Anagrafe delle Onlus tenuta dall'Agenzia delle Entrate.

<sup>4</sup> In tal caso la domanda può essere presentata direttamente da uno dei soggetti privati organizzatori.

L'importo massimo di contributo concedibile non può in ogni caso essere superiore a € 15.000,00.

Il contributo concesso sul presente bando può essere cumulato con altri contributi pubblici concessi a valere sulle medesime spese ammissibili, fino al massimo del 100% della spesa.

## 4 - Caratteristiche dei progetti finanziabili

### 4.1 - Interventi ammissibili

Sono ammissibili a contributo progetti che prevedano la realizzazione di attività che abbiano le seguenti caratteristiche:

- siano relative ad attività motoria e sportiva;
- siano realizzate sul territorio dell'Emilia-Romagna;
- siano realizzate anche in collaborazione con altri soggetti;
- siano organizzati nel periodo compreso tra il 01/07/2023 e il 30/06/2024;
- siano avviate obbligatoriamente entro il 30/11/2023;
- prevedano esclusivamente attività che rientrino negli scopi istituzionali del soggetto richiedente. Sono escluse tutte le attività a scopo commerciale.

Non sono ammissibili progetti che prevedano la realizzazione o gestione dei **campi estivi in cui l'attività sportiva non sia prevalente**.

Non sono ammissibili progetti che prevedano un **totale di spese ammissibili inferiore a € 10.000,00**.

Le attività proposte devono interessare prevalentemente un bacino di utenza locale, non idoneo ad attirare utenti da altri Stati membri.

### 4.2- Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese strettamente e chiaramente correlate alla realizzazione del progetto presentato, con riferimento alle seguenti voci di spesa:

#### a) Spese per progettazione e promozione

- consulenze per ideazione e stesura del progetto;
- materiale promozionale e pubblicitario collegato alla presentazione e diffusione del progetto;

#### b) Affitti, noleggi, utenze

- affitto di impianti e spazi sportivi e di altri locali utilizzati per la realizzazione del progetto sportivo nonché le spese per il loro allestimento. Sono inclusi, a titolo esemplificativo: spese relative alle utenze (acqua, luce, gas ecc.) e alla gestione dell'evento (pulizia dei locali, sanificazione ecc.);
- noleggio di attrezzature o strumentazioni sportive;

#### c) Compensi, rimborsi e spese dirette

- compensi a soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (ad esempio docenti, consulenti, collaboratori amministrativi, allenatori, istruttori, tecnici, personale sanitario e parasanitario ecc.). Non sono ammissibili compensi corrisposti a titolari di rapporto di

lavoro subordinato o di contratto di collaborazione autonoma e continuativa di natura professionale con il soggetto beneficiario;

- rimborsi ai soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (ad esempio, per spese di trasporto, vitto ecc.);
- spese sostenute direttamente dal soggetto beneficiario per i soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (ad esempio per trasporti, ristorazione ecc.);

**d) Materiali e polizze**

- acquisto di materiale didattico, sportivo e di primo soccorso necessario, di uso corrente finalizzato alla realizzazione del progetto (quali palloni, palle da tennis, borracce plastic-free ecc) e che sia di modico valore;
- polizze assicurative (solo quelle stipulate in relazione all’iniziativa e al suo periodo di svolgimento);

**e) Spese diverse non altrimenti collocabili (max 15% del totale delle voci a+b+c+d)**

Tali spese sono riconosciute a forfait, senza necessità di indicare alcun giustificativo di spesa o pagamento. Sono considerate parte integrante delle spese di realizzazione del progetto, a copertura di tutte quelle spese sostenute per la realizzazione dell’evento che, per le loro caratteristiche, non sono chiaramente riconducibili alle voci a), b), c), d) o sono pagate in contanti.

Le spese:

- devono essere strettamente e chiaramente correlate alla realizzazione del progetto;
- sono da considerare al lordo di IVA qualora questa costituisca un costo;
- devono essere comprovate da una **fattura** o altro giustificativo di spesa equivalente fiscalmente valido. Non sono ammessi gli scontrini fiscali;
- devono essere pagate tramite **bonifico bancario o postale** o altro metodo di pagamento idoneo a garantire la tracciabilità;
- devono essere **sostenute entro il 31/07/2024**, ovvero l’emissione ed il pagamento delle relative fatture, o documenti equivalenti, dovrà avvenire entro tale data.

**TOTALE SPESE**

Il totale delle spese del progetto è dato dalla somma delle voci di spesa a), b), c) e d) e della voce “Spese diverse non altrimenti collocabili”, come indicato nel seguente schema:

<b>Tipologia di spesa</b>
Voce a) Spese per progettazione e promozione
Voce b) Affitti noleggio e utenze
Voce c) Compensi, rimborsi e spese dirette
Voce d) Materiali e polizze
<b>1) Totale (a+b+c+d)</b>
<b>2) Spese diverse non altrimenti collocabili (max 15% del totale delle voci a+b+c+d)</b>
<b>COSTO TOTALE DELL’EVENTO (somma di 1+2)</b>

Il totale delle spese ammissibili potrà essere ridotto in fase di istruttoria delle domande.

### **TOTALE ENTRATE**

In fase di domanda devono essere indicate tutte le entrate che il soggetto richiedente ritiene di poter realizzare o ricevere per la realizzazione dell'evento. Non va inserito nell'ambito delle entrate il contributo regionale richiesto a valere sul presente bando.

### **DISAVANZO**

Il disavanzo, calcolato sottraendo dal totale delle spese dell'evento il totale delle entrate, rappresenta il contributo massimo concedibile.

## **4.3 - Tipologie di spesa non ammissibili**

Sono considerate non ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- le spese relative all'attività istituzionale svolta ordinariamente dal soggetto beneficiario (ad esempio campionati sportivi, allenamenti che rientrano nell'attività ordinaria del soggetto ecc.);
- le spese relative ai contratti di leasing finanziario;
- le spese relative a polizze assicurative stipulate per periodi diversi dal periodo di svolgimento del progetto;
- le spese per l'acquisto di beni strumentali e durevoli. Sono ammessi gli acquisti di beni di uso corrente necessari alla realizzazione del progetto (quali palloni, palle da tennis, borracce plastic-free ecc) che siano di modico valore;
- spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e più in generale qualunque spesa di investimento;
- la retribuzione dell'eventuale personale dipendente e di coloro che sono titolari di un contratto di collaborazione autonoma e continuativa di natura professionale con il soggetto richiedente;
- le erogazioni liberali, compresi i premi in denaro.

Inoltre, non sono ammissibili:

- i pagamenti effettuati in contanti (fatto salvo quanto specificato alla lettera e) di cui al punto 4.2) o tramite compensazione di qualsiasi genere (natura o denaro) tra il beneficiario ed il fornitore;
- le spese relative a beni o servizi forniti da parte dei titolari/soci/legali rappresentanti o componenti l'organo di amministrazione dei soggetti beneficiari del contributo;
- le spese relative a beni o servizi forniti da parte dei coniugi o dei parenti e affini in linea retta fino al secondo grado dei titolari/soci/legali rappresentanti o componenti l'organo di amministrazione delle imprese beneficiarie del contributo;
- le spese relative a beni o servizi forniti da parte di imprese, società o enti con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- qualsiasi forma di auto fatturazione.



## 5 - Modalità e termini per la presentazione delle domande di contributo

Le domande di contributo dovranno essere inviate **esclusivamente per via telematica** tramite l'applicativo web "Sib@c", raggiungibile all'indirizzo <https://servizifederati.regione.emilia-romagna.it/SIBAC>. Le modalità di accesso e di utilizzo (Linee-guida per la compilazione e la trasmissione online delle domande di contributo) saranno rese disponibili sul portale regionale all'indirizzo <https://www.regione.emilia-romagna.it/sport>.

Le domande potranno essere compilate, validate e inviate nel periodo **dalle ore 10:00 del 14 giugno 2023 alle ore 15:00 del 14 luglio 2023**<sup>5</sup>. La data di ricevimento della domanda è determinata dall'applicativo web. L'applicativo non permetterà l'invio delle domande al di fuori del periodo temporale sopracitato.

Ogni soggetto richiedente può presentare **una sola domanda sull'Avviso A) "Eventi Sportivi" o sull'Avviso B) "Progetti Sportivi"**, pena l'esclusione di tutte le domande presentate successivamente alla prima in ordine temporale.

L'applicativo non permette di annullare una domanda già inviata.

Le domande devono essere obbligatoriamente sottoscritte con firma digitale del legale rappresentante del soggetto richiedente, ai sensi dell'articolo 65, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 82/2005 con le modalità previste dall'articolo 20, comma 1-bis e il cui certificato sia rilasciato da una delle "autorità di certificazione" accreditate ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D. Lgs. n. 82/2005<sup>6</sup>.

Sono ammessi entrambi gli algoritmi di cifratura CADES e PAdES riconosciuti dal Regolamento UE 910/2014 (c.d. Regolamento eIDAS) e dalla successiva Decisione di esecuzione n. 1506/2015 della Commissione Europea.

Non è ammessa la presentazione della domanda con firma autografa.

### 5.1 - Contenuti della domanda

La domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii. Il dichiarante, sotto la propria responsabilità, attesta di essere consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dagli eventuali benefici acquisiti in caso di non veridicità del contenuto della dichiarazione ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/2000.

La domanda di contributo dovrà contenere tutti gli elementi previsti dall'applicativo web Sib@c, come di seguito riportati:

- la denominazione corretta, come da Statuto aggiornato, del soggetto richiedente;
- i dati anagrafici del legale rappresentante del soggetto richiedente;
- l'indicazione di un referente per tutte le comunicazioni inerenti alla domanda di contributo;

---

<sup>5</sup> In caso di impedimenti alla presentazione delle domande dovuti ad accertato malfunzionamento tecnico della piattaforma informatica "Sib@c", il Responsabile del Procedimento potrà prorogare con proprio atto il termine per la presentazione delle domande.

<sup>6</sup> All'interno dell'applicativo web Sib@c le domande possono comunque essere inviate anche da una persona diversa dal legale rappresentate.

- il titolo dell'evento;
- il periodo di svolgimento previsto;
- la scheda descrittiva dell'evento (max 1.500 battute);
- gli obiettivi e i luoghi di realizzazione;
- le modalità di promozione del progetto e gli strumenti di valutazione dei risultati;
- i destinatari del progetto;
- il cronoprogramma delle attività;
- i professionisti coinvolti e i partner di progetto;
- il piano finanziario con l'indicazione delle spese totali previste nel periodo di attuazione del progetto 2023-2024.

Alla domanda in formato digitale dovrà essere **allegato lo Statuto aggiornato** del soggetto richiedente, con la sola eccezione degli Enti locali.

Dovrà essere riportata anche l'indicazione degli estremi della marca da bollo di importo pari ad € **16,00**. La marca da bollo indicata deve essere conservata dal soggetto richiedente ed esibita in caso di controllo. Nel caso in cui i soggetti richiedenti siano soggetti ad esenzione, devono essere citati i riferimenti normativi che la prevedono.

## **6 - Procedura di selezione delle domande e valutazione dei progetti**

I progetti proposti saranno selezionati sulla base di una procedura valutativa a graduatoria ai sensi dell'articolo 5 comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 123.

L'istruttoria si concluderà **entro 90 giorni** dalla data di chiusura del termine di presentazione delle domande<sup>7</sup>.

La valutazione di merito dei progetti che avranno superato con esito positivo le verifiche di cui al precedente comma sarà effettuata da una Commissione di valutazione nominata dal Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese della Regione Emilia-Romagna, che potrà essere integrata con esperti esterni all'Amministrazione regionale.

### **6.1 - Istruttoria di ammissibilità formale**

La verifica del possesso dei requisiti formali di ammissibilità sarà svolta dall'Area Sviluppo e promozione dello sport, destinazioni turistiche, promo-commercializzazione della Regione Emilia-Romagna. Il Responsabile del Procedimento provvederà a comunicare l'eventuale esclusione motivata della domanda.

In fase di istruttoria di ammissibilità formale, le domande non saranno considerate ammissibili e saranno escluse dalla fase di valutazione qualora:

- siano prive della firma digitale del legale rappresentante;
- siano trasmesse con modalità differenti dall'applicativo web Sib@c previsto al punto 5;
- siano inviate fuori dai termini previsti al punto 5;
- il soggetto richiedente sia privo dei requisiti soggettivi indicati al precedente punto 2;

---

<sup>7</sup> Nel caso di un numero di domande molto elevato presentate complessivamente sui due Avvisi A) Eventi e B) Progetti, il Responsabile del Procedimento potrà, con proprio provvedimento, prorogare il termine per la conclusione dell'istruttoria.

- presentino una spesa ammissibile inferiore a € 10.000,00;
- sia già stata presentata dal soggetto richiedente un'altra domanda sul presente Avviso B) "Progetti" o sull'Avviso A) "Eventi";
- il soggetto richiedente abbia presentato una domanda incompleta, o non abbia allegato lo Statuto aggiornato, e non abbia provveduto a inviare le regolarizzazioni e/o le integrazioni richieste.

## 6.2 - Valutazione di merito dei progetti e attribuzione dei punteggi

La valutazione di merito dei progetti che avranno superato con esito positivo le verifiche di cui al precedente punto sarà effettuata da un Nucleo di Valutazione nominata dal Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese della Regione Emilia-Romagna, che potrà essere integrata con esperti esterni all'Amministrazione regionale.

Il Nucleo di Valutazione procederà alla valutazione dei progetti attribuendo agli stessi un punteggio fino ad un massimo di **100 punti** sulla base dei criteri di seguito riportati:

Criteria	Descrizione e sotto-criteri		Punteggio
Destinatari del progetto	a) Evento destinato a tutte le fasce di età, con particolare attenzione alle azioni che favoriscono le pari opportunità di genere	Max 20	0-20
	b) Evento destinato prevalentemente alla fascia di età degli over 65 anni o alla fascia di età fino ai 19 anni	Max 15	
	c) Evento con destinatari diversi da quelli sopra indicati	Max 10	
Integrazione dei soggetti svantaggiati	Incentivazione dell'attività sportiva delle persone svantaggiate, favorendo processi di integrazione tra normodotati e soggetti disabili o a rischio di marginalizzazione		0-20
Collaborazioni	Collaborazione al progetto da parte di soggetti pubblici o privati		0-7
Sostenibilità economica	a) Nessuna entrata	0	0-12
	b) Presenza solo entrate derivanti da iscrizioni degli atleti	Max 4	
	c) Presenza di entrate proprie e derivate (es: dai partner di progetto, vendite dei biglietti, dalle donazioni, dagli sponsor, da Enti pubblici o privati ecc.)	Max 10	
	d) Presenza sia di entrate proprie e derivate (punto c) sia di entrate derivanti da iscrizioni degli atleti (punto b)	Max 12	
Integrazione col sistema scolastico	Sostegno al processo di integrazione fra il sistema sportivo e quello scolastico		0-15
Tipologia di attività sportiva	Promozione di un'offerta diversificata delle attività motorie e sportive, incluse quelle poco praticate		0-5
Area di riferimento	Realizzazione del progetto in aree periferiche o territorialmente svantaggiate, ad esempio sotto il profilo infrastrutturale, o in aree colpite dagli eventi calamitosi del maggio 2023		0-5
Doping e salute	Azioni di contrasto al doping e promozione di sani stili di vita		0-8

Carta Etica dello Sport	Adesione alla Carta Etica dello Sport della Regione Emilia-Romagna <sup>8</sup>	0-8
<b>TOTALE</b>		<b>0-100</b>

Saranno considerate **non ammissibili** le domande che raggiungeranno un **punteggio inferiore a 50 punti**.

### 6.3 - Graduatorie ed esclusioni

Il Nucleo di Valutazione, al termine dell'attività istruttoria, procederà all'elaborazione della **graduatoria delle domande** ammesse alla valutazione tecnica. Il Nucleo evidenzierà le domande finanziabili e quelle non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili.

I contributi saranno assegnati in ordine decrescente di punteggio. In caso di parità di punteggio, sarà considerato l'ordine cronologico di presentazione della domanda. L'ultima domanda in graduatoria in posizione finanziabile potrà essere finanziata solo parzialmente, in rapporto alla disponibilità finanziaria residua.

Il Nucleo provvederà anche a redigere l'elenco delle domande non ammesse all'istruttoria di ammissibilità formale, con le relative motivazioni.

La Giunta regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata dal Nucleo di valutazione, avendo a riferimento i punteggi attribuiti, con proprio atto provvederà:

- all'approvazione della graduatoria, con l'indicazione dei contributi riconosciuti alle domande ammissibili, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili;
- all'approvazione dell'elenco delle domande non ammesse a contributo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

Il Responsabile del Procedimento, a seguito del sopraccitato atto di Giunta regionale, con proprio atto provvederà alla concessione dei contributi e all'assunzione del conseguente impegno di spesa.

Il contributo regionale è concesso esclusivamente al soggetto beneficiario che presenta la domanda e per le sole spese a lui imputate, da lui sostenute e pagate.

Alle domande finanziate sarà attribuito un **Codice Unico di Progetto (CUP)**, che dovrà essere riportato su tutte le fatture, o giustificativi di spesa equivalenti, secondo quanto indicato al successivo punto 8.

L'esito dell'istruttoria sarà comunicato a tutti i soggetti richiedenti tramite Posta Elettronica all'indirizzo da loro indicato. La graduatoria e l'elenco delle domande non ammesse saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT) e sul sito istituzionale al seguente indirizzo: <https://www.regione.emilia-romagna.it/sport>.

<sup>8</sup> L'adesione alla Carta Etica dello Sport della Regione Emilia-Romagna può essere effettuata telematicamente tramite l'apposito modulo predisposto sulla piattaforma informatica ELIXFORMS. Tutte le informazioni sono disponibili alla pagina web <https://www.regione.emilia-romagna.it/sport/carta-etica/modalita-di-adesione-alla-carta-etica-dello-sport>.

Regione si riserva la facoltà di procedere, in caso di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie, al finanziamento delle domande valutate con esito positivo ma non finanziate, o finanziate parzialmente, per esaurimento delle risorse disponibili.

I soggetti beneficiari potranno apporre il logo sportivo regionale “Sport Valley Emilia-Romagna” sul materiale promozionale da essi predisposto nell’ambito delle iniziative comprese nel progetto oggetto di contributo regionale. I file relativi ai formati ufficiali del logo sono reperibili sulla pagina dedicata del portale istituzionale della Regione Emilia-Romagna: <https://www.regione.emilia-romagna.it/sport/legge-regionale-sullo-sport-8-2017/logosportvalley>.

## 7 Variazioni

Non è consentito apportare variazioni sostanziali al progetto presentato.

Eventuali variazioni minori non devono comportare modifiche tali da stravolgere il progetto presentato in sede di domanda.

Il progetto rendicontato dovrà quindi conservare caratteristiche di coerenza e inerenza con quanto il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione in sede di richiesta del contributo.

## 8 - Rendicontazione delle spese

### 8.1 - Modalità e termini della rendicontazione delle spese

I soggetti beneficiari sono tenuti, salvo proroga, a:

- realizzare tutte le azioni previste dal progetto **entro il 30 giugno 2024**;
- far emettere dai propri fornitori tutte le fatture, o giustificati di spesa equivalenti, e provvedere al loro pagamento **entro la data di rendicontazione**. Le spese non fatturate e pagate entro tale termine saranno decurtate dalle spese ammissibili.

I soggetti beneficiari dovranno presentare la rendicontazione finale delle spese sostenute e la richiesta di erogazione del contributo **non prima delle ore 9 del 1 luglio 2024 ed entro le ore 15.00 del 31 luglio 2024**, esclusivamente **per via telematica tramite l’applicativo web “Sib@c”**, raggiungibile al indirizzo <https://servizifederati.regione.emilia-romagna.it/SIBAC>, secondo le indicazioni che verranno successivamente pubblicate all’indirizzo <https://www.regione.emilia-romagna.it/sport>.

Qualora i soggetti beneficiari non riescano, per ragioni oggettive imprevedibili, a rendicontare entro il termine previsto, dovranno, tramite PEC all’indirizzo [sport@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:sport@postacert.regione.emilia-romagna.it), comunicare tempestivamente tale circostanza, **motivandola adeguatamente**, e richiedere una proroga del termine. Il Responsabile del Procedimento provvederà a valutare ed eventualmente ad autorizzare tali richieste di proroga.

### 8.2 - Contenuti della rendicontazione delle spese

La richiesta di erogazione costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii. Il dichiarante, sotto la propria responsabilità, attesta di essere consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci

e formazione o uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dagli eventuali benefici acquisiti in caso di non veridicità del contenuto della dichiarazione ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/2000.

La richiesta di erogazione dovrà contenere tutti gli elementi previsti dall'applicativo web Sib@c di seguito riportati:

- una **relazione sulle attività svolte** che descriva le azioni realizzate e i tempi di realizzazione, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi dichiarati, eventuali difficoltà riscontrate;
- la **rendicontazione finanziaria complessiva** delle spese effettivamente sostenute e delle entrate effettivamente incassate, a consuntivo di quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda;
- l'**elenco di tutti i documenti comprovanti le spese e i pagamenti**, fiscalmente validi, suddivisi per voce di spesa, indicando per ogni documento il numero, la data di emissione, la descrizione della spesa, la ragione sociale del fornitore, la data di pagamento, la modalità di pagamento e l'importo.

I soggetti beneficiari dovranno **rendicontare una spesa minima pari a € 5.000,00**, pena la decadenza totale dal contributo concesso.

Saranno ammissibili solo modalità di pagamento tracciabili, quali ad esempio: bonifico bancario singolo (SEPA), anche tramite home banking; ricevuta bancaria singola (RI.BA); rapporto interbancario diretto (R.I.D.); assegno bancario, accompagnato dall'estratto conto attestante l'addebito, e carta di credito intestati al beneficiario del contributo (Associazione, Società sportiva, Ente ecc.).

Alla rendicontazione deve essere allegato il modulo "**Dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% Irpef/Ires sui contributi**", compilato correttamente in ogni sua parte e firmato digitalmente dal rappresentante legale<sup>9</sup>.

La documentazione attestante i pagamenti deve essere conservata in originale dai soggetti destinatari dei contributi e messa a disposizione a semplice richiesta della Regione. Tale documentazione deve essere conservata per 3 anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo.

### **8.3 - Codice Unico di Progetto**

Le fatture, o titoli di spesa equivalenti, dovranno riportare il **codice CUP** assegnato al progetto, che deve essere riportato anche nei documenti di pagamento, a partire dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione del contributo. Per le fatture elettroniche, il CUP dovrà essere riportato direttamente nell'oggetto della fattura da parte del fornitore all'atto dell'emissione.

Qualora vengano presentati titoli di pagamento relativi a spese ammissibili ma privi del codice CUP, con l'apposizione della propria firma digitale alla richiesta di erogazione il Legale Rappresentante del soggetto beneficiario attesta, ai sensi del DPR 445/2000, che il titolo di spesa è relativo all'evento finanziato, cui è stato assegnato il numero CUP corrispondente.

---

<sup>9</sup> Scaricabile dall'applicativo web Sib@c o dal sito <https://www.regione.emilia-romagna.it/sport>.

## 8.4 - Istruttoria delle rendicontazioni di spesa e liquidazione dei contributi

Regione, con provvedimento del Responsabile del Procedimento, provvederà all'erogazione, in un'unica soluzione a saldo, del contributo concesso, a seguito della verifica della documentazione di rendicontazione prodotta, **entro 90 giorni** dalla data di chiusura del periodo di rendicontazione sull'applicativo web Sib@c.

Regione effettuerà i seguenti controlli sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà:

- verifica di tipo formale su tutte le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà allegate alle richieste di erogazione del contributo;
- controlli a campione sulla documentazione di spesa ai sensi del 1° comma dell'art. 71 del DPR 445/2000, con le modalità indicate al punto 10.

Qualora la documentazione sia incompleta o presenti delle irregolarità od omissioni sanabili, la Regione potrà richiedere chiarimenti ed integrazioni al soggetto beneficiario, che dovrà procedere, nei tempi e nei modi comunicati dal Responsabile del Procedimento. Tali richieste di integrazioni o chiarimenti sospenderanno fino ad un massimo di 30 giorni il termine per l'erogazione sopra indicato.

Nel caso in cui la differenza fra spese ed entrate, a consuntivo, sia inferiore al contributo concesso, tale contributo verrà ridotto in misura corrispondente. Non sarà invece possibile in ogni caso riconoscere un contributo superiore a quello concesso.

È ammessa una riduzione della spesa totale ammissibile rispetto a quella ammessa in concessione in misura non superiore al 15%. Nell'ipotesi in cui la riduzione sia maggiore, si procederà alla proporzionale riduzione del contributo, calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il 15%. In entrambi i casi resta fermo l'effettivo raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto ammesso.

In caso di spese ammissibili inferiori a quanto ammesso, le spese relative alle voce "Spese diverse non altrimenti collocabili" sarà proporzionalmente ridotta applicando la percentuale prevista del 15%.

Nel caso la spesa ammissibile, in esito alle verifiche svolte, dovesse risultare inferiore al minimo di spesa di € 5.000,00, il contributo sarà soggetto a decadenza totale.

In fase di erogazione del contributo, la Regione Emilia-Romagna provvederà a verificare la regolarità contributiva del soggetto beneficiario tramite acquisizione d'ufficio del **Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)** presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30/01/2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali. In caso di accertata irregolarità, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D.L. 69/2013, convertito con L. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

## 9 - Obblighi a carico dei beneficiari

### 9.1 - Obblighi di carattere generale

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo:

- al rispetto delle disposizioni del presente bando;

- a realizzare i progetti in modo conforme a quanto inizialmente ammesso, salvo quanto previsto al punto 7 in tema di variazioni;
- a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal presente bando e dalle richieste della Regione Emilia-Romagna ad esso conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- ad assicurare che le attività di progetto e la rendicontazione delle spese si concludano, salvo proroghe, entro i termini previsti al punto 8.1;
- a conservare, per un periodo non inferiore a 3 anni dalla data di erogazione del contributo, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa, in originale, relativa al progetto finanziato, nonché copia di tutti i materiali eventualmente prodotti.

## 9.2 - Obblighi di informazione e pubblicità

Si rammenta che i soggetti beneficiari di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura erogati dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del Dlgs. 165/2001 o dagli altri soggetti pubblici di cui all'art.2 bis del D.lgs. 33/2013, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria e il cui importo non sia superiore ad € 10.000 (importo calcolato in modo cumulativo e non per singola erogazione), devono provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 1 commi 125, 126 e 127 della legge 124/2017 come modificata dal D.lgs. 34/2019. In caso di omissione si applicheranno le sanzioni previste dalla legge.

In particolare, entro il 30 giugno di ogni anno, gli Enti non commerciali (associazioni, fondazioni e Onlus) devono pubblicare nel proprio sito internet o analogo portale digitale o, in mancanza, sulla propria pagina Facebook o sul sito internet della rete associativa alla quale l'Ente aderisce (Circolare del MLPS n. 2/2019), i suddetti benefici economici effettivamente incassati nell'esercizio finanziario precedente (indipendentemente dall'anno di competenza cui le somme si riferiscono, in quanto si applica il principio contabile di cassa).

Le società sportive dilettantistiche che svolgono la propria attività in forma di SSD a responsabilità limitata e, quindi, costituite sotto forma di società di capitali con obbligo di depositare il bilancio al Registro delle Imprese (ad eccezione di quelle che redigono il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis codice civile), assolvono i suddetti obblighi con le modalità previste per le imprese mediante pubblicazione in apposita sezione della nota integrativa del bilancio d'esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato (ove esistente).

## 10 - Controlli

Regione effettuerà controlli a campione, previsti ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, sulle dichiarazioni sostitutive rese dai soggetti beneficiari in fase di domanda e in fase di rendicontazione.

In particolare, Regione effettuerà la verifica delle dichiarazioni sostitutive rese in fase di rendicontazione in misura non inferiore al 10% del totale delle domande rendicontate. Ogni domanda verrà numerata progressivamente secondo l'ordine di arrivo della rendicontazione. Per quanto riguarda i criteri di scelta del campione, le domande da sottoporre a verifica saranno individuate con le seguenti modalità:



- verranno utilizzati i numeri casuali generati dal "generatore di numeri casuali" in uso presso la Regione Emilia-Romagna, consultabile nel sito internet della Regione Emilia-Romagna all'apposito indirizzo;
- come seme generatore sarà utilizzato il primo numero estratto sulla ruota di Bari del gioco del Lotto. Sarà effettuata una estrazione il primo giorno utile dopo il 31 luglio 2024.

La Regione potrà procedere inoltre ad ulteriori controlli sulle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà laddove esistano fondati dubbi circa la veridicità del loro contenuto.

Le modalità di effettuazione dei controlli saranno tempestivamente comunicate dal Responsabile del Procedimento ai soggetti beneficiari interessati.

## **11 - Cause di decadenza e revoca. Recupero delle somme erogate**

Il Responsabile del Procedimento provvederà a dichiarare la decadenza del contributo concesso nei seguenti casi:

- a) formale rinuncia da parte del soggetto beneficiario;
- b) qualora sia accertata l'insussistenza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità di cui al punto 2;
- c) qualora sia accertata, anche successivamente alle verifiche effettuate, della non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dal soggetto beneficiario;
- d) qualora il beneficiario non rispetti il termine del 30 giugno 2024 per la conclusione del progetto;
- e) qualora la rendicontazione finale delle spese non sia trasmessa alla Regione tramite piattaforma Sib@c entro le ore 15.00 del giorno 31 luglio 2024, salvo proroghe ai sensi del punto 8.1;
- f) qualora il beneficiario abbia presentato una rendicontazione incompleta e non abbia provveduto ad inviare le integrazioni richieste dalla Regione entro il termine stabilito;
- g) qualora la documentazione di rendicontazione presenti delle irregolarità o delle omissioni non sanabili, accertate nel corso delle verifiche e dei controlli effettuati;
- h) nel caso in cui la spesa ammissibile a consuntivo risulti inferiore a € 5.000,00.

In caso di decadenza del contributo, la Regione procederà ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/1990.

Qualora venga disposta la decadenza del contributo successivamente all'erogazione, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi di legge, maturati nel periodo intercorrente tra la data di liquidazione del contributo e quella di restituzione.

## **12 - Informazioni sul bando e sul procedimento**

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente responsabile dell'Area Sviluppo e promozione dello sport, destinazioni turistiche, promo-commercializzazione della Regione Emilia-Romagna, Fabio Longo.

Per informazioni relative al presente Avviso A è possibile scrivere a:

[sport@regione.emilia-romagna.it](mailto:sport@regione.emilia-romagna.it)

oppure telefonare dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 ai numeri:

051/527.7698-3103-3198 oppure 0543/454683.

## **13 – Informativa sul trattamento dei dati personali**

### **1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 – “Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati”, di seguito denominato “Regolamento”), la Giunta regionale dell'Emilia-Romagna, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

### **2. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio relazioni con il pubblico (URP), scrivendo a: [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it) oppure a [urp@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@postacert.regione.emilia-romagna.it), allegando un documento identificativo, oppure telefonando al numero verde 800-662200. L'URP riceve le telefonate dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30. L'Urp riceve esclusivamente su appuntamento. Per informazioni complete sulle modalità di contatto con l'URP: [homepage — Regione Emilia-Romagna](#).

I moduli per le richieste sono reperibili al seguente link: [Accesso — Amministrazione trasparente \(regione.emilia-romagna.it\)](#), sezione “Accesso ai propri dati”.

### **3. Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo email [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

### **4. Responsabili del trattamento**

La Regione Emilia-Romagna può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

La Regione Emilia-Romagna formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". La Regione Emilia-Romagna sottopone tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

## **5. Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

## **6. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo n. 679/2016 non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per la seguente finalità: assegnazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e/o vantaggi di ogni altro genere di cui al bando "Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti biennali finalizzati al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona attraverso l'attività motoria e sportiva - Biennio 2023-2024". Il riferimento normativo è l'art. 5 della legge regionale 8/2017 "Norme per la promozione e lo sviluppo e delle attività motorie e sportive".

## **7. Diffusione dei dati personali**

I suoi dati personali saranno oggetto di diffusione ai sensi della normativa vigente e in particolare delle disposizioni del D.Lgs n. 33/2013 e della direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione approvata con determinazione dirigenziale 2335/2022, in attuazione del Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 380/2023.

## **8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

## **9. Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

## **10. I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

## **11. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità a procedere con l'assegnazione dei contributi.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Fabio Longo, Responsabile di AREA SVILUPPO E PROMOZIONE DELLO SPORT, DESTINAZIONI TURISTICHE, PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/921

IN FEDE

Fabio Longo

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/921

IN FEDE

Morena Diazzi

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 834 del 29/05/2023

Seduta Num. 23

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi